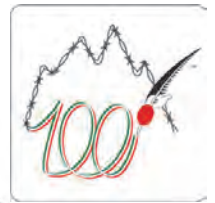




SPECIALE

ASSEMBLEA



ALPIN DEL DOMM

NOTIZIARIO DEL GRUPPO MILANO CENTRO "GIULIO BEDESCHI"
SEZIONE ANA MILANO

Numero 92 - Anno XVIII/1 - Febbraio 2018

Edito in proprio da: Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Milano - Gruppo Milano Centro "Giulio Bedeschi"
Redazione: Via Vincenzo Monti 36 - 20123 Milano - tel. 02 48519720 - Responsabile: Alessandro Vincenti - Inviato gratis ai Soci.
Sito web: www.alpinimilanocentro.it E-mail: alpindeldomm@alpinimilanocentro.it

ASSEMBLEA DEL GRUPPO MILANO CENTRO "GIULIO BEDESCHI" SEZIONE DI MILANO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI 1 FEBBRAIO 2018

RELAZIONE MORALE PER L'ANNO 2017

Oggi, primo febbraio 2018, mi presento alla Assemblea annuale del Gruppo Milano Centro per la diciassettesima volta, e sempre oggi si inizia l'ultimo anno in cui ricoprirò la carica di Capo Gruppo.

Prima di entrare nel vivo di questa relazione, come di consueto intendo ricordarvi e ricordarmi di coloro, Soci, Amici e tutti coloro che sono stati vicino al Gruppo, e che nell'anno trascorso "sono andati avanti". Accomunandoli con tutti coloro che ci hanno lasciato negli anni precedenti, desidero inviare loro il nostro pensiero ed il nostro ringraziamento per quanto negli anni hanno dato alla "penna". Vi invito pertanto a raccoglierci in un minuto di silenzio nel ricordo loro e di tutti gli Alpini caduti in guerra ed in pace nell'adempimento del loro dovere.

A questo punto, doverosamente desidero ringraziare tutti coloro, Soci od Amici, che stasera hanno voluto essere presenti a questo importante momento istituzionale del Gruppo, anche se saranno costretti ad ascoltare queste mie parole. Come sempre, auspico che, vincendo la sonnolenza derivante



dall'ascolto della relazione morale, al termine ci possa essere un dibattito, che comunque confermi l'interesse dei Soci nei confronti del Gruppo. Per agevolare e stimolare il dibattito, quest'anno si è pensato (Paul è sempre promotore di ottime iniziative) di pubblicare una edizione speciale, che viene distribuita stasera stessa, dell'Alpin del Domm con queste mie note.

Doverosamente, per prima cosa, debbo questo è avvenuto, non certo per ignavia, fare un "mea culpa". Nell'anno ma per motivi contingenti, personali e del recentemente terminato, e per la prima volta Gruppo stesso. Desidero, innanzi tutto, assicurare tutti che, comunque, abbiamo rispettato gli impegni che ci siamo assunti con la Sezione, per cui i due monumenti sono stati controllati e puliti, le aiuole di rose che abbiamo piantato sono state anch'esse curate e, ove necessario, sostituite. Ma desidero comunque fare ammenda: dopo pochi giorni da questa Assemblea, verrà convocato il nuovo Consiglio nella sua prima riunione, per cui chiedo sin da ora a Paul, nella sua veste di Segretario (oltre che di Vice Capo Gruppo) di porre all'ordine del giorno la fissazione della data della celebrazione del Compleanno. Come ho precisato anche lo scorso anno, a molti potrebbe apparire che il Gruppo sia stato, nell'anno trascorso, assente ed inattivo: nulla di tutto questo. Io sono dell'idea che il nostro Gruppo sia diverso dagli altri, e non dico migliore: è un gruppo anomalo. I gruppi dei piccoli centri sono in contatto continuo e stringono stretti rapporti con le Autorità comunali, con le Parrocchie, con le Istituzioni e le Associazioni locali. Spesso i Capigruppo sono amici dei sindaci, o addirittura i Sindaci sono affidato la cura e la manutenzione, la immane Santa Messa e, quindi, tutti i Alpini. Questo consente uno scambio di relazioni con i Gruppi sempre disponibili ad intervenire ove si manifesti una qualsiasi necessità, su richiesta delle

cerimonia estremamente semplice: incontro alla base del Monte Stella, visita ai due monumenti dei quali la Sezione ci ha affidato la cura e la manutenzione, la immane Santa Messa e, quindi, tutti i Alpini. Questo consente uno scambio di relazioni con i Gruppi sempre disponibili ad intervenire ove si manifesti una qualsiasi necessità, su richiesta delle

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

autorità o dei Parroci. A loro volta, proprio per queste relazioni, i Gruppi hanno la possibilità di organizzare, e più facilmente, ogni iniziativa, e non solamente di carattere culinario, ma anche di natura culturale e assistenziale, supportati dalla disponibilità (anche di natura economica) delle istituzioni, e anche spesso dalla disponibilità e partecipazione dei cittadini, spesso amici.

A Milano tutto questo non è possibile, o quanto meno è senz'altro più difficile: le iniziative locali, vedi le feste di primavera e di autunno, competono alla Sezione. Noi certo non possiamo offrirci – anche perché non ne siamo capaci – di collaborare nella manutenzione, non dico del Duomo, ma di nessuna Chiesa o altro monumento, né possiamo ipotizzare, sempre come Gruppo, di poter organizzare una castagnata od una cilieggiata. Provate a pensare il Gruppo che, ad esempio, distribuisca, la notte di Natale, tazze di fumante vin brulé fuori dalle porte del Duomo. Le uniche iniziative che riusciamo a realizzare sono il Banco Alimentare, per la quale anche quest'anno va a Bepi gran parte del merito della organizzazione e al quale hanno partecipato numerosi soci, e la raccolta dei tappi che consegniamo a Filomondo.

Per contro, non abbiamo la possibilità, se non a fronte di grandi difficoltà, di chiedere favori, anche "tangibili", alle Autorità o ai privati. A titolo di esempio, segnalo quanto segue: il Gruppo possiede diversi documenti, materiale, bandiere anche di importanza storica, che purtroppo dobbiamo conservare, con le dovute cure, negli armadi e nei cassetti, nella impossibilità di esporli, consentendo quindi ai nostri soci, ma anche a tutti coloro che fossero interessati, di ammirarli. Non abbiamo alcuna mira a costituire una "Baita" nostra: il Gruppo è nato nei locali della Sezione, e nella Sezione vuole continuare a vivere. Stiamo però cercando da tempo alcuni locali, chiedendo, e purtroppo fino ad ora invano, a parrocchie, ad istituzioni e a privati, per fare un piccolo punto espositivo, per estrarre dai cassetti quei cimeli che meritano di essere esposti. Purtroppo le nostre asfittiche finanze ci costringono ad offrire, come contropartita, "nummo uno" o un comodato gratuito. Fino ad ora questo è rimasto, per me, un sogno, che spero comunque di realizzare prima di consegnare il mandato al mio successore. Se qualche socio o amico ha qualche locale che può mettere a disposizione del Gruppo, sarà accolto a braccia

aperte, come a braccia aperte verrebbe accolto altro materiale, che Soci ed Amici volessero consegnare alle nostre cure: tutto andrà ad accrescere il patrimonio storico già in nostro possesso con la garanzia che, ovviamente, verrebbe trattato con identica cura.

Al proposito, però, anticipo subito una bella notizia: nell'ambito delle manifestazioni del Comitato del Centenario, sulle quali mi soffermerò più oltre, abbiamo in programma, a cavallo tra ottobre e novembre, di allestire una mostra aperta al pubblico, nella quale verranno esposti anche alcuni di questi nostri cimeli; la mostra si dovrebbe tenere, fatti i debiti scongiuri, in una sede importante che il Comune dovrebbe porci a disposizione. Approfitto per invitare tutti gli amici, che fossero in possesso di materiale che, ovviamente, si riferisca comunque gli Alpini (non importa il periodo)



a porceli a disposizione per il periodo in cui la mostra rimarrà aperta, circa un paio di settimane. Conclusa la mostra, sarà nostro dovere restituire il tutto.

Tornando al punto, il Gruppo, dalla sua costituzione, si è dedicato al ricordo, alla memoria, che è stata da sempre lo scopo delle nostre iniziative. Ricorderete le manifestazioni al Teatro Dal Verme (sempre pieno tanto che in una occasione il Coro ANA del maestro Marchesotti, con estrema generosità, ha ritenuto di replicare il concerto che aveva appena terminato per soddisfare i numerosi spettatori che non erano potuti entrare per i posti esauriti), all'Auditorium, alla Sala Consigliare del Comune, alla Caserma Teulì (fra le altre, quella in ricordo di Peppino Prisco) e via dicendo. All'approssimarsi del Centenario della Prima Guerra Mondiale, il Gruppo ha voluto

fare un ulteriore passo avanti: come oramai è noto a tutti voi, ha costituito, con atto notarile, al fine di acquisire maggiore rilevanza soprattutto all'esterno, un ente, il Comitato per il Centenario, che potesse valorizzare le nostre ricerche e realizzare eventi che, in questi cinque anni, sono divenuti sempre più importanti, con la partecipazione di studiosi, storici, professori universitari, alti ufficiali dell'esercito, e ai quali sono intervenute numerose autorità, anche a livello europeo. A tutte le nostre iniziative è stata data la massima diffusione, anche attraverso il nostro sito internet che ci risulta abbia un seguito notevole con numerosi visitatori. Ma pur avendo costituito questo ente, non abbiamo mai voluto distinguere o separare le due entità: a tutti gli effetti il Comitato per il Centenario fa parte del Gruppo Milano

Centro Giulio Bedeschi, è la sua lunga manus nella organizzazione e realizzazione dei vari eventi dedicati alla memoria.

In quest'ottica, e scusatemi se è poco, nel corso del 2017 sono stati realizzati sei conferenze (Dal Monte Ortigara a Villa Giusti, Il fronte orientale non c'è più, La trincea lontana, Gli USA entrano in guerra, Pre armistizio di Avio, Eia Eia Alalà – La nascita di un mito della Grande Guerra Gabriele D'Annunzio) e tre convegni, due dei quali nella prestigiosa Sala dei Comandanti presso il Centro Documentale – doveroso è il ringraziamento al Comandante Col. Mauro Arnò – (Sokol, Penna e Pugnale e Arditi), ed uno nel Salone delle Conferenze del Circolo Volta, dedicato a "Caporetto, Milano e la Lombardia dopo il 24 ottobre 1917", tutti con l'intervento di storici, studiosi, professori universitari. Da evidenziare che tutte queste nostre iniziative hanno ricevuto il Patrocinio dalla Commissione Europea, Euroleges, Ambasciata della Repubblica Ceca, Ambasciata della Repubblica Slovacca, l'associazione Cecoslovacca dei Legionari, Centro Documentazione Storica Grande Guerra, Comune di Solbiate Olona, Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito, Università Cattolica, Università di Pavia, Unuci, Libreria Militare e naturalmente la Sezione A.N.A. di Milano, rimarcando che tutti gli eventi sono inseriti nel Programma Ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima Guerra Mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale.

Prosegue sempre con enorme successo la mostra di Alessio Franconi, che è, diventata itinerante, ed è stata esposta anche

(Continua a pagina 4)



DIOCESI DI VIGEVANO



ORE
10,30

SABATO

3

FEBBRAIO

2018

PALASPORT
di VIGEVANO

AVISO SACRO

BEATIFICAZIONE
DEL VENERABILE

TERESIO
OLIVELLI



Sezione di Milano

Info: www.teresioolivelli.com

Mail: beatificazioneolivelli@gmail.com

a Caporetto e a Tallinn, viaggiando quindi per mezza Europa. Di strada ne farà molta anche quest'anno.

Ritengo quindi doveroso, al proposito, ringraziare la Sezione ed il Presidente Boffi, che ci ha sempre supportato, presente – con il Vessillo – a quasi tutti gli eventi. Al proposito, segnalo che, apprezzando le iniziative da noi poste in essere, si sono messi in contatto con noi anche importanti personalità politiche a livello Europeo. In una bella serata, da noi organizzata coinvolgendo ed estendendo alla Sezione, il vice Presidente della Commissione Cultura del Parlamento Europeo onorevole Maullu ha consegnato alla Sezione nelle mani del Presidente Luigi Boffi in maniera ufficiale la bandiera Europea.

Ma segnalo anche che l'apprezzamento, sempre crescente, per l'attività del Comitato ha fatto sì che venisse addirittura richiesto al Comitato stesso il patrocinio per una importante convegno "Possiamo ripartire dai Valori del Piave" curato dal Generale Fantasia, e che si terrà nella Sala dei Comandanti presso il Centro Documentale Esercito.

Per contro, mi sembra che, con tutte queste belle notizie, stoni non poco il comportamento della Sede Nazionale: sempre avvertita, sempre invitata, non ha mai ritenuto di condividere questi nostri sforzi, scegliendo, semplicemente, di ignorarci. Mi viene in mente quel vecchio detto: "gli assenti hanno sempre torto". Mi duole veramente questo atteggiamento, ma cercherò di farmene una ragione.

Cari Soci, cari Amici, credo proprio, alla luce di quanto vi ho esposto, e sia che siate stati partecipi o meno alle nostre iniziative, che dobbiate essere decisamente orgogliosi di essere iscritti al nostro Gruppo, conosciuto da moltissime Sezioni in tutta Italia, che continuano ad apprezzare quanto noi facciamo.

E fra poco ricominceremo: in febbraio ci sarà la prima Conferenza dal titolo "Tutti al Piave" che avrà come relatore Sergio Tazzer, Presidente del CEDOS Grande Guerra di San Polo di Piave; e via con gli altri eventi, dei quali vi relazioneremo di volta in volta, sino al termine naturale del 4 novembre, con una manifestazione di particolare importanza che dovrebbe vedere coinvolte Autorità civili e militari, cittadini, scolaresche, eccetera; ovviamente mi auguro che, almeno in quella occasione, saranno con noi, numerosissimi, i nostri Soci ed Amici.

Come di consueto, potrete essere sem-

pre informati di tutto quanto realizziamo consultando il nostro sito, sul quale continua la pubblicazione giornaliera dei bollettini di guerra nel giorno stesso della loro emanazione, 100 anni dopo. Siamo velocemente arrivando al bollettino del 4 novembre 1918/2018, che verrà da noi letto in maniera ufficiale e solenne, proprio nella cerimonia di cui vi ho parlato poco fa.

Ma queste nostre iniziative del 2018 sono anche prodromiche di quella importante manifestazione che si terrà nel 2019: oramai è cosa nota che nel 2019 ricorre il Centenario della costituzione della Associazione Nazionale Alpini, e che è stato concesso per l'occasione alla Sezione di Milano, Sezione primogenita (ricordiamoci tutti che, all'inizio, e fino a quando le Associazioni d'Arma dovettero trasferire le loro sedi a Roma nel 1928, Sede Nazionale e Sezione di Milano



erano una cosa sola) di tenere l'Adunata Nazionale. Sarà un importantissimo evento, che come di consueto farà confluire nella nostra città centinaia di migliaia di Alpini ed Amici. L'impegno per la Sezione sarà notevole: sono già cominciate le prime iniziative ed i primi contatti con le istituzioni, che hanno subito manifestato un caldo interesse e una grandissima disponibilità. Ma non dimentichiamoci che la Sezione siamo anche noi, che dovremo essere sin da ora pronti, come Gruppo, come Comitato, come singoli, a rispondere "PRESENTE" nel caso fosse richiesta la nostra disponibilità.

Ma non posso terminare questa mia relazione senza ringraziare quei soci e quegli Amici che aiutano il Gruppo arrotondando il bollino: cito, fra tutti, la corvée che, puntualmente, ad ogni cena di Natale, mi consegna una busta con concreti auguri. Questi aiuti ci sono del tutto necessari perché tutto quello che il Gruppo ed il Comitato realizzano costa impegno, sudore ... ed anche qualche impegno concreto.

Anche quest'anno è proseguita la raccolta di tappi: ringrazio tutti i volontari che ogni mercoledì trascina sacchi pieni in cantina; ora la cantina è piena ed in uno dei prossimi sabato mattina dovremo fare il

solito viaggietto a Niguarda: come al solito, si accettano volontari, per un lavoretto che impegna al massimo un paio d'ore.

Come di consueto, a conclusione della mia relazione desidero ancora una volta ringraziare ed abbracciare coloro che mi sono stati vicini, i miei collaboratori tutti, i Consiglieri sempre disponibili, sui quali ho sempre potuto contare per gestire il Gruppo. Grazie Paul, scusandomi se in alcune occasioni ti ho fatto partecipe, quasi non avessi problemi tuoi, di alcuni miei mali di pancia; grazie Luca, per la tua attività di direttore del nostro periodico, cosa che comporta anche diverse incombenze collaterali, con la certezza che quest'anno tutto quanto in tue mani riceverà nuovo impulso; grazie Gianluca, responsabile del progetto scuole nonché voce recitante, insieme alla tua graziosissima figlia, in alcune delle nostre iniziative; grazie Giancarlo, che nonostante i tuoi acciacchi, continui a gestire sapientemente i nostri asfittici conti; grazie Giovanni, l'esperto elettronico del Gruppo, che hai il merito della diffusione dell'informazione su tutti i social network e autore dei contatti, con un semplice click, con migliaia di persone, Grazie Giovanni II che tra un servizio militare e le pappe, ora diventate due, trova ogni tanto il tempo di venirci a trovare; grazie Antonio, sempre disponibile e pronto ad entrare in azione. Ma grazie anche all'aiutante Silvio sempre dispo-

nibile e sempre pronto a correre ove la necessità (intesa, spesso, come necessità burocratica) richiede, ma pronto anche a dare una mano alla nostra segreteria; grazie agli alfieri del Gruppo, Daniele, Giovanni e Carlo, che fanno sì che il nostro gagliardetto sia sempre presente; grazie Renzo, autore ed esecutore primario di gran parte delle nostre iniziative e webmaster del nostro sito (pur contestando bonariamente la teoria dell'orologio); grazie Silvano, nostro addetto stampa, per tutte le parole (scritte) che dedichi al Gruppo e al Comitato, a cominciare dai comunicati stampa fino alla relazione delle serate.

E, consentitemelo, anche per quest'anno un caloroso, affettuoso grazie a mia moglie Chiara, che nulla oppone, mai, al tempo che io dedico agli Alpini, conscia dell'impegno, dello spirito e del piacere che io pongo adoperandomi per il Gruppo, per il Comitato, per gli Alpini.

**VIVA IL GRUPPO E IL COMITATO,
VIVA LA SEZIONE, VIVA
L'ASSOCIAZIONE, VIVA GLI ALPINI,
VIVA L'ITALIA.**

Cena natalizia 2017, ed altro

Queste due veloci righe non sono tanto per dire che ci siamo divertiti – e ci siamo divertiti – quanto per rimarcare che è stato bello rivedere soci ed amici che per vari motivi, alcune volte tristi, non hanno potuto essere molto partecipi della vita del gruppo durante l'anno.

Le foto mostrano facce allegre! Abbiamo rinnovato la tradizione del simbolico scambio di doni. Quando si dice che basta il (un) pensiero: magari in futuro evitiamo di metterci reciprocamente in imbarazzo riciclando oggetti "fantasiosi". Io sono dell'idea che una bottiglia di vino ci salva dall'impaccio!

Il dono più grande lo abbiamo fatto tutti insieme alla nostra Protezione Civile: la raccolta delle monetine, a favore dell'acquisto di nuove tute/divise per i volontari, ha fruttato circa 380 €! E così altre due completi si sono aggiunti a quelli che alcuni soci avevano già spontaneamente finanziato. Quando, prossimamente, passerete a rinnovare il bollino per il 2018, potreste liberarvi di qualche altro spicciolo.

È andata bene anche la "campagna panettoni": oltre a quelli prenotati (54), ne sono stati acquistati molte altre decine. Il prodotto era buono, e certamente chi lo ha regalato ai suoi amici ha fatto bella figura. La scatola metallica, poi, sembra avere contribuito molto al successo dell'iniziativa. Il ricavato, come ricorderete, è a favore della Sezione che si è incamminata verso l'Adunata 2019. Quindi, grande successo a livello del Gruppo, ed enorme successo a livello della Sezione, che ha trovato migliaia di acquirenti.





Aggiornamento raccolta tappi gennaio 2018

Sabato 27 Gennaio
2018

Grazie al vostro impegno nella raccolta, ad oggi abbiamo raggiunto la quota di

941 tonnellate di tappi
E' stato così possibile realizzare:

* il primo progetto "pozzo a Mchito" (contributo di 24.000 euro) a circa 60 Km dalla capitale del Tanzania, Dodoma

* un secondo pozzo a Mlowa (contributo di 30.000 euro) sempre nella stessa regione

* un terzo pozzo a Masawi (contributo di 25.000 euro) a nord della capitale, nella regione di Kondo

* un quarto pozzo è stato finanziato ed è terminato in Kenya, a Sotik (contributo di 10.000 euro), a 250 km da Nairobi

* rifacimento impianto acqua potabile (contributo di 3.000 euro) nella casa degli studenti dei P. Passionisti a Arusha, in Tanzania

* collegamento tra due scuole, in territorio di Alendo -Karungu in Kenya, con una tubazione di 4 km, al pozzo con acqua potabile (contributo di 4.000 euro).

* nuovo progetto per un pozzo a Gogti (contributo di 5.500 euro) nell'Etiopia Orientale nel distretto di Jijiga

* abbiamo contribuito alla costruzione di un serbatoio in cemento armato (contributo di 1.300 euro) nella parrocchia

di Kigwe in Tanzania nella regione di Dodoma.

* un sesto pozzo è stato finanziato a Eldoret in Kenya (contributo di 10.000 euro)

* manutenzione del pozzo della Missione di Veyula in Tanzania (contributo di 4.740)

* pozzo nel villaggio di Hedaru nella regione del Kilimanjaro in Tanzania (contributo di 6.825 euro)

* due pozzi nel villaggio di Binkolo nella Diocesi di Makeni in Sierra Leone (contributo di 10.000 euro)

* pozzo nel villaggio di Kakwanga - Uganda (contributo di 8.772 euro)
* pozzo nel villaggio di Yaligimba - Rep. Dem. del Congo (contributo di 7.850 euro)

* pozzo nel villaggio di Monkey Bay - Malawi (contributo di 8.000 euro)

* pozzo nel villaggio di Mondhoro - Zimbabwe (contributo di 7.000 \$)

* pozzo a Arua - Uganda (contributo di 11.000 euro)

* pozzo nel villaggio di Nkwenda - Regione di Dodoma-Tanzania (contributo di 12.000 euro)

* pozzo nel villaggio di Osteti - Regione di Dodoma-Tanzania (contributo di 16.000 euro)

* manutenzione pozzo del villaggio di Mbuyuni regione di Kondo - Tanzania (contributo di 4.080 euro)

* pozzo nel villaggio di Goussoué - Paouignan nella Repubblica del Benin - (contributo di 6.000 euro)

* un settimo pozzo è stato finanziato a Kadem in Kenya (contributo di 10.000 euro)

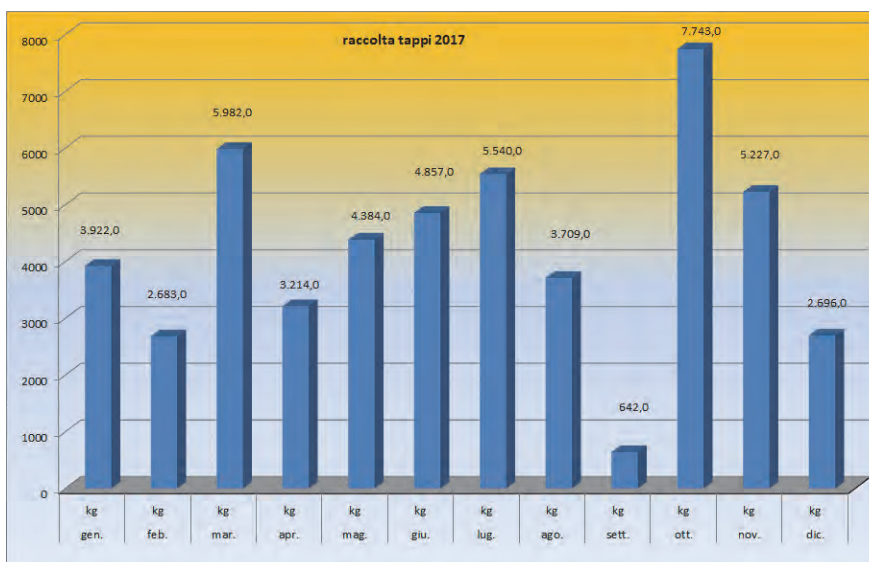
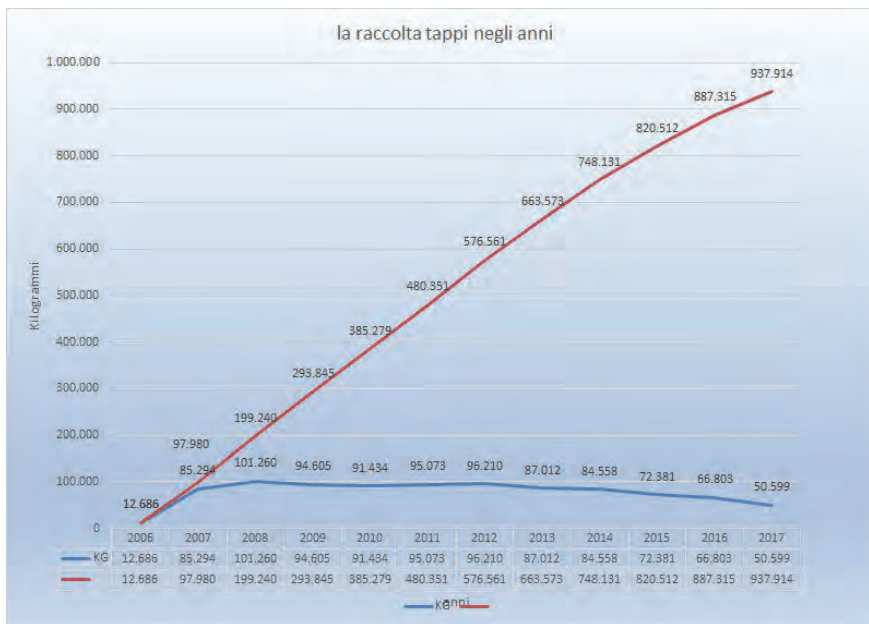
* un ottavo pozzo è stato finanziato a Korogwe in Tanzania (contributo di 9.220 euro)

* un sistema idrico gravitazionale è stato finanziato a Haro Shanko in Etiopia (contributo di 15.000 euro)

* manutenzione del pozzo della Parrocchia di Veyula in Tanzania (contributo di 5.000 euro)

Altri progetti sono in corso...

Continuate nella raccolta dei tappi: questa attività, oltre a portare aiuto alle popolazioni che ne beneficeranno, ci aiuterà tutti a cercare di capire come eliminare gli sprechi, a gestire bene le risorse di cui disponiamo e utilizzare le materie riciclabili.



AVVISI DEL

GRUPPO

Rinnovo quota associativa

Cari soci ed amici, è in corso la campagna acquisti per l'anno 2018. Siate solerti e magari generosi con il Vostro Gruppo.

Si può rinnovare in Sede, solitamente il mercoledì sera da Silvio e Paul, si può anche fare un bonifico utilizzando il seguente

IBAN

IT 92 F 05696 01617
00000 3976X 04

Indica la causale:

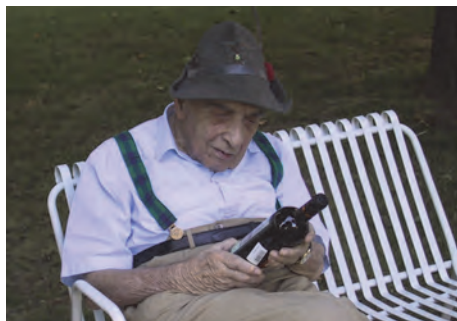
"Rinnovo ANA 2018"

Il costo del bollino è stato fissato in €36 annui, più quanto Vi detta il buon cuore. In caso di pagamento bancario il bollino sarà inviato per posta.

Poiché i resoconti bancari arrivano trimestralmente, in caso di bonifico per favore **avvisate!** tempestivamente la fureria scrivendo a

anamilanocentro@gmail.com

E cercate di non ridurvi a ottobre ...



COMITATO PER IL CENTENARIO

Seguite i nostri progetti, gli approfondimenti e gli album fotografici sul sito del Gruppo:

www.alpinimilanocentro.it

Assemblea Sezionale

Domenica 4 marzo 2018 / 09:00 - 13:00

Milano Auditorium Istituto Leone XIII, Via Leone XIII, 12, 20145 Milano MI

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento sezionale si precisa che:

Scadono per compiuto mandato e sono rieleggibili i consiglieri: Giuseppe Donelli, Alessandro Pisoni, Giancarlo Piva, Pierluigi Rodeghiero e Michele Tresoldi.

Scadono per compiuto mandato e non sono rieleggibili i Consiglieri: Giuseppe Gianazza e Alessandro Orlandini e Giordano Meggiarin.

Si candidano per i singoli raggruppamenti:

1°: Giuseppe Donelli e Giovanni Giunta;

2°: Giulio Onori, Giancarlo Piva e Pierluigi Rodeghiero;

3° Alessandro Pisoni, Gilberto Sala, Benito Tinti e Michele Tresoldi;

4°: Carlo Tagliabue.

Devono essere eletti 2 Consiglieri per ogni Raggruppamento per cui si devono dare solo 2 preferenze. Diversamente il voto sarà nullo.

Restano in carica i Consiglieri: Dario Bignami, Giuseppe Brazzoli, Franco Ferreri, Valerio Fusar Imperatore, Giorgio Piccioni, Francesco Tajana, Giuseppe Tonani e Davide Tonicello.

Si devono eleggere tre delegati all'Assemblea nazionale che, unitamente al Presidente, rappresenteranno la sezione. I Candidati sono: Giuseppe Gianazza, Giordano Meggiarin, Alessandro Orlandini e Giorgio Urbinati.

Anche in questo caso le preferenze previste sono massimo 3.

Attività del Comitato per il Centenario del Gruppo Milano Centro Giulio Bedeschi

Prossimo incontro

Giovedì 15 febbraio: Sergio Tazzer "TUTTI AL PIAVE" – serata in sede ore 21.00

Da meglio precisare nelle date e nel titolo (riceverete più avanti inviti dettagliati)

22 marzo 2018: Alessio Franconi "4 ANNI AL FRONTE" La missione fotografica

12 aprile 2018 Elena Branca "LA DOTTORESSA CON LA PENNA" Le donne in trincea attraverso la storia di una dottoressa a cui fu concesso il Cappello Alpino

24 Maggio 2018: Andrea Zaffonato "IN QUESTE MONTAGNE ALTISSIME DELLA PATRIA" storia del rapporto tra combattenti e ambiente montano.

14 o 15 Giugno 2018: Marco Cimmino "VITTORIO VENETO", nel centenario della battaglia del solstizio

La collaborazione e la partecipazione di tutti i Soci è gradita.



COMITATO PER IL CENTENARIO

"Le Serate Culturali"

Gruppo Alpini Milano Centro - A.N.A. Sez. di Milano

TUTTI AL PIAVE

SERGIO TAZZER

PRESIDENTE CEDOS GRANDE GUERRA

RACCONTA

I PRIMI MESI DELLA RESISTENZA

I RAGAZZI DEL '99

GLI ALPINI SUL BASSO PIAVE

GIOVEDÌ

15 FEBBRAIO 2018

ORE 21,00

SALA "DANTE BELOTTI"

SEDE A.N.A. SEZ. DI MILANO

MILANO - VIA V. MONTI, 36

INGRESSO DA VIA ROVANI

© Progetto grafico Renato Giusto



La Grande Guerra Europea:
il fronte italo-austro-ungarico.
Ciclo di incontri tematici del
Comitato per il Centenario.



L'iniziativa rientra nel Programma
Ufficiale delle commemorazioni
del Centenario della Prima Guerra
Mondiale a cura della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione per
gli Anniversari di Interesse nazionale.



Gruppo Alpini Milano Centro "Giulio Bedeschi" - A.N.A. Sez. di Milano - www.alpinimilano centro.it - info@alpinimilano centro.it